

5) Solo alcuni giudici hanno giustamente ravvisato il reato di associazione a delinquere, consentendo alle forze di Polizia di procedere agli arresti.

Confidiamo che in questi giorni gli organi di informazione ci aiutino a far prendere atto ai giudici che siamo in presenza di una vera e propria organizzazione a delinquere estesa sul territorio italiano, con un modus operandi micidiale per il comune cittadino.

Oltre quanto sopra, il cittadino che è stato truffato, una volta rintracciato il veicolo e posto sottosequestro, deve affrontare un iter processuale che in diversi casi ha visto il giudice assegnare detto veicolo a chi lo ha acquistato dal truffatore. Aspettiamo di ricevere i fascicoli processuali per verificare se detti giudici hanno o meno fatto verificare, attraverso tabulati bancari e tabulati telefonici, se l'acquirente era in conbutta con il truffatore anche se si dichiara sempre di essere stato truffato a sua volta.

I veri truffati, davanti alla decisione del giudice di assegnare il veicolo ad altra persona, amareggiati, ci hanno scritto e detto: "Era meglio se non facevo la denuncia perchè risparmiavo soldi, viaggi e l'amarezza." "Vedere che un giudice accetta come Buona Fede un acquisto in



contanti per importo elevato e/o l'acquisto per un valore non di mercato, fa male."

Di altri è meglio di non riferire cosa ci hanno detto perchè rischieremmo una denuncia per offese ad un giudice.

## PER FARE UN ESEMPIO CONCRETO, ECCO L'ULTIMA DENUNCIA INTEGRATIVA DI UNO DEI TRUFFATI CHE HA RITROVATO IL VEICOLO.

**Alla Guardia di Finanza  
Comando Compagnia di ... omissis..**

**Oggetto: Denuncia querela.**

Il sottoscritto ... omissis.. e residente in ... omissis.. presso Caserma ... omissis..

Mio padre era proprietario di una autovettura ... omissis.. targata ... omissis.. che fu oggetto di truffa perpetrata da parte di ... omissis.. attraverso la emissione di un assegno postale FALSIFICATO.

In data 22 luglio 2003 la truffa determinava la presentazione di denuncia alla Guardia di Finanza Sezione Operativa Volante in ... omissis..

In data 24 luglio 2003, venuto a conoscenza di fatti similari, presentavo denuncia integrativa sempre alla Guardia di Finanza Sezione Operativa Volante in ... omissis..

La denuncia integrativa, evidenziando come fossimo in presenza di una banda organizzata e in un sistema di truffa sperimentato e continuamente attivo, determinava il sequestro dell'autovettura. A conferma della piaga inerente la truffa

con ASSEGNI POSTALI FALSIFICATI si attivano i Carabinieri con il successo dell'Operazione "PISA: OPERAZIONE "QUATTORRUOTE" Comunicato Stampa del 12 dicembre 2003 (articolo sulla rivista inCAMPER n. 94 allegato alla presente.

Il giorno 12 marzo 2004 avevamo notizia dell'autovettura. Si presentava a casa di mio padre ... omissis.. il sig. ... omissis.. dichiarando di essere un geometra, di avere un noto bar a ... omissis.. e di essere in possesso dell'autovettura.

Il ... omissis.. comunicava di essere stato oggetto di una visita da parte della Guardia di Finanza di ... omissis.. e proponeva di restituire detta autovettura in cambio di una somma di denaro. I miei genitori, alla presenza del ... omissis.., mi chiamarono al cellulare e me lo passarono.

Il ... omissis.. mi riproponeva la stessa richiesta ma io prendevo tempo per poter avvisare le forze di polizia. Per prendere tempo comunicai al ... omissis.. che avevo degli impegni ma lo stesso insisteva dicendomi che mi avrebbe richiamato il giorno dopo per fissare un incontro. Appena chiusa la telefonata, provvidi a

chiamare la Guardia di Finanza di ... omissis.. e, sotto la direzione del Maresciallo ... omissis.., al fine di recuperare l'autovettura, accettai di incontrare il ... omissis..

Il giorno 13 aprile 2004, a ... omissis.., sotto la copertura di agenti in borghese, avveniva l'incontro con il ... omissis.. ma, non avendo lo stesso portato l'autovettura, si concluse con un nulla di fatto.

Il 17 marzo 2004 venivo a conoscenza che la Guardia Di Finanza era rientrata in possesso della autovettura e, di conseguenza, il 18 marzo 2004 mi recavo alla Questura di ... omissis.. per metterla agli atti l'istanza di dissequestro.

Il sottoscritto chiede, previo ogni accertamento che Codesta Autorità riterrà opportuno e idoneo effettuare, di valutare se nell'operato del ... omissis.. si possa ravvisare reato nonchè se lo stesso ha operato e/o opera con il ... omissis.. e/o con gli altri truffatori individuati nell'Operazione Quattorruote.

Il denunciante, ... omissis..  
... omissis.., 23 marzo 2004

In allegato articolo della rivista inCAMPER n. 94.